

MONTERENZIO

**Il Pd lancia il Cev:
«Lo vuole la gente,
il Partito ci rispetti»**

— MONTERENZIO —

PER il proprio Comune ancora non ha le idee del tutto chiare. Per quello di Bologna, invece, pare di sì. Il Pd di Monterenzio lancia come prossimo (candidato) sindaco di Palazzo d'Accursio il 'Cev' **Maurizio Cevenini** (nella foto), chiamato venerdì scorso ad aprire la Festa dell'Unità del paese, è persona che «piace alla gente». Il messaggio è questo: basta imposizioni da parte del Partito, che già alle regionali aveva puntato su altri nomi, piuttosto si ascolti la base. In attesa di trovare il proprio, di candidato sindaco, dopo la debacle alle ultime elezioni con l'ex vicesindaco Calzolari 'prestato' da San Lazzaro, i Democratici di Monterenzio cercano di rinnovarsi: «La decisione

di invitare **Maurizio Cevenini** all'apertura della Festa dell'Unità — spiega il segretario del Pd locale, Graziano Fanti — non è stata casuale, ma ha voluto essere un segnale politico di rispetto, verso il nostro territorio e i suoi abitanti. Cevenini, infatti, nonostante il Partito avesse indicato un altro nominativo da votare localmente

(l'ex sindaco di Castel Maggiore, Gabriella Ercolini; ndr), ha ottenuto qui un successo importante e inaspettato alle ultime elezioni regionali. Quando si interPELLA la gente, bisogna rispettarne le scelte: questo — ammonisce Fanti — deve fare un partito serio e democratico. A Monterenzio il Pd l'ha

fatto: i cittadini ci hanno indicato, con le loro preferenze, un nominativo». Anche per Bologna? Risposta, «sì». Cittadini che non voteranno in città, ma che da qui, da Monterenzio fanno il tifo e contribuiranno a tirare la volata al Cev.

Lorenzo Privato

